

## Premessa

Il graditissimo invito del direttore di questa collana, il collega e amico Pier Marco Bertinetto, mi ha indotto a raccogliere alcuni miei scritti di linguistica italiana, di carattere cioè istituzionale piuttosto che stilistico, dispersi in vari periodici o in pubblicazioni di accademie, uno dei quali - il più voluminoso e forse il più utile - ha inoltre subito la totale distruzione della sua scarsa tiratura nell'alluvione fiorentina del 1966. Sono scritti che abbracciano un vasto arco di tempo (1952-1988) e concernono la storia della nostra lingua tanto nel passato che nel presente, agitato da un travaglio strutturale e sociale di cui tutti siamo testimoni e partecipi; travaglio provocato dall'impetuoso passaggio di una lingua prevalentemente scritta a lingua diffusamente parlata e da un processo che non è solo di nazionalizzazione, ma anche di tecnificazione e di conseguente internazionalizzazione. Accanto agli scritti di testimonianza e partecipazione ce ne sono altri di presa diciamo indiretta sopra lo stesso oggetto, cioè di riflessione sull'esperienza di grandi studiosi della nostra lingua, che a tutti e a me in particolare sono stati guida nel rinnovamento di idee e di metodi necessario alla comprensione di una realtà linguistica per troppi aspetti nuova. La sezione lessicografica della raccolta è invece frutto del mio lungo impegno nell'Accademia della Crusca, dalla rifondazione del Vocabolario (1964) alle ricerche di concezioni e tecniche lessicografiche sorrette da una lessicologia moderna.

Do ora l'elenco degli scritti in ordine cronologico, con l'indicazione delle fonti da cui provengono, ringraziando vivamente i loro primi editori del cortese consenso alla ristampa.

*Orientamenti del pensiero linguistico italiano*, «Belfagor», VII, 1952. *Un profilo di storia della lingua italiana*, «La Rassegna della letteratura italiana», 57, 1953. pp. 454-72.

*Un caso di polimorfia della lingua letteraria dal secolo XIII al XVI*, «Atti e Memorie dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria"», XVIII, 1953-pp. 211-59; XIX, 1954, pp. 137-269.

*Problemi del nuovo Vocabolario della Crusca*, in AA.VV., *Studi in onore di Alfredo Schiaffini*, Roma 1965, pp. 776-83.

- Benvenuto Terracini*, «Giornale storico della letteratura italiana», CXLVI, fase. 455, 1969, pp. 467-80.
- La nuova Crusca*, «Annali della Pubblica Istruzione», XIX, 1973, pp. 439-59.
- Bruno Migliorini*, Discorso commemorativo pronunciato all'Accademia Nazionale dei Lincei l'8 maggio 1976, Accademia Nazionale dei Lincei, Roma 1976.
- La nuova questione della lingua*, Lezione tenuta il 12 ottobre 1979 nel Liceo «Ariosto» di Ferrara per invito della delegazione ferrarese dell'Associazione Italiana di Cultura Classica.
- L'Accademia della Crusca e la lingua italiana*, «Historiographia Linguistica», IX, 3, 1982, pp. 321-32.
- Perché non ho scritto una grammatica per la scuola*, «Riforma della Scuola», 1984.
- Verso una nuova lessicografia*, «Studi di lessicografia italiana», VII, 1985, pp. 5-19.
- Il vocabolario pistoiese*, «Farestoria», v, 2, 1985, pp. 37-39.
- Disperare dell'italiano?*, in AA.VV., *Italiano lingua selvaggia*, «Sigma», XVIII, 1-2, 1985, pp. 135-42.
- L'italiano scritto e parlato*, Relazione al Convegno di studio su «L'italiano negli Stati Uniti», New York 1984, «Il Veltro», XXX, 1-2, 1986, pp. 175-203.
- Costanza dell'antico nel parlato moderno*, in AA.VV., *Gli italiani parlati. Sondaggi nella lingua di oggi*, Accademia della Crusca, Firenze 1987, pp. 7-25.
- Lessico tecnico e difesa della lingua*, «Studi di lessicografia italiana», IX, 1987, pp. 5-20.
- Devoto e la lingua italiana*, «Atti e Memorie dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria"», LIII, 1988, pp. 241-48.
- Il vocabolario come pronto soccorso*, «L'indice dei libri del mese», marzo 1988.
- Il contributo italiano alla lessicografia europea*, Relazione al Convegno internazionale su «Lingua e cultura italiana in Europa», Amsterdam, ottobre 1988.